

Manuela D' Angelocarrara.

Manuela D' Angelocarrara. Nel restyling infinito per lo stadio dei Marmi di Carrara, spuntano altre nuove richieste da parte dei Vigili del Fuoco, che potrebbero rallentare i lavori, la cui conclusione è prevista per il 16 febbraio. Il Tirreno è entrato in possesso dell'ultimo verbale riguardante la "commissione comunale vigilanza locali e pubblico spettacolo", che si è riunita lo scorso 15 gennaio e da cui emergono le nuove richieste dell'ing. Arcangelo Argenzio, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Argenzio chiede "chiarimenti sulla mancata consegna della Di.ri (dichiarazione di conformità ndr) riguardante l'impianto Evac (impianto di evacuazione sonora ndr)" e chiede che "un progetto delle aree esterne curva sud e gradinata, correlato dalle necessarie relazioni esplicative, sia sottoposto alla commissione, per poter esprimere il parere di conformità". L'ingegnere Argenzio suggerisce inoltre "di consultare la Questura per quanto riguarda la tipologia delle separazioni dei due settori ed in particolare se la polizia desidera che la sommità delle stesse sia dotata di pensiline antiscivolo". E ancora ribadisce che "occorre provvedere senza ritardo a sostituire i separatori di gradinata e curva sud, con separatori conformi alla normativa vigente e produrre una Di.ri a norma Cei, o successive modifiche all'impianto Evac". Argenzio ha messo alcuni puntini sulle i anche riguardo l'impianto di illuminazione d'emergenza redatto da Amia: "Bisogna valutare la possibilità di coprire l'intero fabbisogno sostituendo i fari alogeni con quelli a Led, andando così ad evitare l'utilizzo del gruppo elettrogeno, ed estendere le illuminazioni di sicurezza ai settori del pubblico". Dal verbale si certifica che "solo il separatore della gradinata curva nord può essere ulteriormente mantenuto oltre i 60 giorni concessi, ma i Vigili del Fuoco rimarcano che "il crono programma prodotto dal settore Lavori pubblici del Comune debba essere coerente con l'impegno assunto dal sindaco che prevede l'ultimazione dei lavori entro il 16 febbraio prossimo". Infatti, quando iniziarono le commissioni, si stabilì che entro due mesi dalla presentazione del



progetto l' impianto comunale doveva essere ammodernato con nuove recinzioni divisorie, altrimenti per la Carrarese si sarebbe prospettato nuovamente lo spettro delle porte chiuse. I termini scadono come detto il 16 febbraio. Il sindaco Francesco De Pasquale, contattato dal Tirreno, ha voluto tranquillizzare cittadini e tifosi: «Pur non avendo io ancora ricevuto il verbale dell' ultima commissione a cui non ho partecipato, sono certo che le richieste dei vigili del fuoco, oltre ad essere più che giuste, siano risolvibili nei tempi previsti. I lavori allo stadio stanno procedendo come da crono programma e faremo il possibile per non perdere tempo e rispettare gli accordi». Le opere sono fondamentali per mantenere l' apertura dello stadio, fra gli obiettivi a breve l' apertura di metà curva Nord. La prossima tappa da segnare in rosso è il sopralluogo della commissione allo stadio, il 14 febbraio alle 9, per controllare la fine dei lavori. --